La Cisl chiede alla Regione Calabria: più "sprint" nel finale di legislatura

Date : 22 febbraio 2018

“Da qui alla fine della legislatura regionale aspettiamo concreti passi in avanti su temi come la statale jonica, la ferrovia jonica, l’alta velocità ferroviaria sulla linea tirrenica, le dighe ancora incompiute e i nuovi ospedali”. Lo ha detto il segretario della Cisl Calabria, Paolo Tramonti, intervenendo a Lamezia Terme ai lavori del consiglio generale della Cisl interprovinciale Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia. Tramonti ha ricordato “i risultati raggiunti, “anche - ha detto - grazie agli sforzi e al contributo del nostro sindacato, a livello nazionale in favore del Mezzogiorno e la Calabria, per i quali con l’ultima legge di Stabilità abbiamo ottenuto provvedimenti come il credito d’imposta, la decontribuzione, il rifinanziamento del fondo per la forestazione e per gli Lsu-Lpu. Ciascuno per la parte e il ruolo di propria competenza, dobbiamo continuare su questa strada puntando soprattutto - ha spiegato il segretario generale della Cisl regionale - a una netta inversione di tendenza che blocchi la continua emigrazione dei nostri giovani, un fenomeno che secondo un accreditato istituto di statistica reca un danno di oltre 5 miliardi”. Secondo Tramonti, in Calabria “viviamo in un clima di perenne emergenza a scapito della programmazione, che ancora non decolla. Per questo nei giorni scorsi e anche adesso rinnoviamo l’appello al presidente della Giunta regionale a riempire di contenuti l’ultimo scorcio di legislatura regionale, sfruttando l’imperdibile opportunità dei fondi comunitari 2014-2020 e dei fondi legati al Patto per la Calabria, pari a circa 7 miliardi: su queste risorse non si può più perdere tempo.”